



Ministero dell'Istruzione

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "J. TORRIANI"**  
E-mail: [cris004006@pec.istruzione.it](mailto:cris004006@pec.istruzione.it), [cris004006@istruzione.it](mailto:cris004006@istruzione.it)  
Sito Web: [www.iistorriani.it](http://www.iistorriani.it)

**ISTITUTO TECNICO - LICEO SCIENTIFICO**

Via Seminario, n° 17/19 - 26100 CREMONA ☐ 037228380 - Fax: 0372412602  
**ISTITUTO PROFESSIONALE – IeFP** Sezione associata "ALA PONZONE CIMINO"  
Via Gerolamo da Cremona, 23 - 26100 CREMONA ☐ 037235179 - Fax: 0372457603

**PROGRAMMAZIONE DI CLASSE**

**INDIRIZZO  
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA**

**CLASSE III sez A ETA ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

**COORDINATORE AZZALI CRISTIAN SEGRETARIO TERRAZZINO FRANCESCO**

**1. MATERIE E DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firme</b>
MATEMATICA	BERTOZZI CLAUDIA	firmato
INGLESE	AIELLO CLAUDIA	firmato
RELIGIONE	COLNAGHI RAFFAELE	firmato
SCIENZE MOTORIE	MANFREDINI FEDERICO	firmato
SISTEMI AUTOMATICI	SALAMONE FRANCESCO GIUSEPPE	firmato
ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA	AZZALI CRISTIAN	firmato
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE	MALAVASI LUIGI	firmato
ITALIANO E STORIA	NICOLI LISA MARIA	firmato
ITP	TERRAZZINO FRANCESCO	firmato
ITP	DI POTO NICOLA	firmato
ITP	LAGANA' FRANCESCO	firmato

C.F.: 80003100197 – Cod. Mecc.: CRIS004006  
Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117764

## 2. ANALISI SITUAZIONE DELLA CLASSE

### 2.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(considerare i seguenti indicatori: comportamento, rapporto con i docenti, capacità di ascolto, attenzione, partecipazione...)

### 2.2 COMPOSIZIONE

Numero alunni promossi a giugno	12
Numero alunni promossi a settembre	4
Numero alunni ripetenti	1
Numero alunni provenienti da altre scuole	1
Numero alunni con BES	1

### 2.3 MEDIA DELLA CLASSE

MEDIA	NUMERO ALLIEVI	PERCENTUALE
$M < 6$	3	18,75%
$6 \leq M \leq 7$	7	43,75%
$7 < M \leq 8$	6	37,50%
$8 < M \leq 9$		
$9 < M \leq 10$		

### 2.4 DEBITI (A.S. PRECEDENTE)

MATERIA	NUMERO ALLIEVI
MATEMATICA	2
INGLESE	1

### 2.5 VOTO DI CONDOTTA (A.S. PRECEDENTE)

C.F.: 80003100197 – Cod. Mecc.: CRIS004006  
Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117764

VOTO	NUMERO ALLIEVI
6	
7	
8	
9	
10	

### 3. PROGRAMMAZIONE

#### 3.1 Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi

sulla base di: D.P.R. n. 88/2010 e Linee Guida trasmesse con Direttive M.I.U.R. n. 57 del 15/7/2010 e n. 4 del 16/1/2012 e come riportato nella programmazione di istituto

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente edel territorio;
- intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

#### COMPETENZE COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI DEL SETTORE TECNOLOGICO

- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i seguenti risultati specificati in termini di competenze.
- G1 - Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- G2 - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- G3 - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- G4 - Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- G5 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

- G6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- G7 - Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- G8 - Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- G9 - Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- G10 - Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- G11 - Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- G12 - Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- G13 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- G14 - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- G15 - Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- G16 - Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze,
- delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- G17 - Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- G18 - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- G19 - Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

### 3.2 OBIETTIVI EDUCATIVI COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

<b>RISPETTARE REGOLE</b>	<b>RISPETTARE IL PATRIMONIO</b>	<b>PARTECIPARE E COLLABORARE</b>
Rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti ed il personale della scuola i compagni	Aver cura dell'ambiente scolastico, mantenendolo pulito ed accogliente	Contribuire ad eliminare i disagi dei compagni essendo attenti ai loro bisogni e alle loro difficoltà, in atteggiamento di solidarietà positiva;
Indossare un abbigliamento decoroso e utilizzare un linguaggio educato	Utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e non arrecare danni al patrimonio della scuola	Gli studenti hanno il dovere della presenza, oltre che alle lezioni curricolari, a tutte le altre attività scolastiche programmate dalla scuola
Osservare le norme a tutela della salute e della sicurezza e contribuire a farle rispettare		
Raggiungere aule, laboratori e palestre in modo ordinato con sollecitudine e senza disturbare le		

attività didattiche in corso.		
Frequentare le lezioni con il materiale didattico necessario		
Eseguire i compiti assegnati		
Rispettare gli impegni e le scadenze programmate		
Puntualità nell'ingresso in classe e nelle giustificiche di assenze e ritardi		

### 3.3 OBIETTIVI EDUCATIVO - DIDATTICI TRASVERSALI

<i>In relazione al PECUP dello studente sono stati individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve sviluppare e consolidare.</i>	<b>Classe III</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>CONSTRUZIONE DI UNA POSITIVA INTERAZIONE CON GLI ALTRI E CON LA REALTÀ SOCIALE E NATURALE</b>			
a. Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.	X		
b. Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche.	X		
c. Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola	X		
d. Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa.	X		
e. Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo	X		
<b>CONSTRUZIONE DEL SÉ</b>			
a. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.	X		
b. Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza.	X		
c. Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.	X		
d. Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari.	X		
e. Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici.	X		
f. Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi.	X		
g. Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale.	X		

h. Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.	X		
--	---	--	--

### 3.4 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	CAPACITA' DA CONSEGUIRE A FINE QUINQUENNIO
<b>IMPARARE AD IMPARARE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di reperire, organizzare, collegare, recuperare informazioni da fonti diverse</li> <li>• Saper valutare e argomentare il lavoro svolto</li> <li>• Utilizzare in modo autonomo tutti gli strumenti nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</li> <li>• Capacità di autoregolazione</li> </ul>
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di osservare le regole e i patti sociali</li> <li>• Capacità di contribuire proficuamente alla vita della comunità</li> </ul>
<b>SPIRITO D'INIZIATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di progettare, pianificare e stabilire priorità</li> <li>• Capacità di risolvere i problemi e capacità di agire in modo flessibile e creativo</li> </ul>
<b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare il linguaggio e i metodi propri delle singole discipline per organizzare e valutare adeguatamente informazioni</li> <li>• Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare e per interpretare dati</li> </ul>

Per quanto riguarda l'individuazione di competenze specifiche di ogni disciplina si rimanda alle schede di programmazione relative ad ogni singola disciplina.

### COMPORAMENTI COMUNI DA TENERE NEI CONFRONTI DELLA CLASSE e RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Vengono definiti i seguenti atteggiamenti comuni da assumere ad integrazione e applicazione di quanto previsto dal P.T.O.F. e dal Regolamento d'istituto:

Controllo dei compiti a casa	a campione
Numero massimo di prove orali giornaliere (da annotare sul diario di classe)	2
Numero massimo di verifiche scritte giornaliere	2
Numero massimo di verifiche scritte settimanali	6

Il ricevimento famiglie avverrà in modalità on line. Il calendario con ricevimento genitori e incontri scuola - famiglia sarà dettagliato con comunicazione ad hoc.

## 4. METODOLOGIE

Il Consiglio di classe ritiene che gli obiettivi individuati debbano essere perseguiti con comportamenti condivisi dei docenti nell'ottica di una didattica inclusiva che

- favoriscano la socializzazione tra alunni
- stimolino la cooperazione e la condivisione
- mostrino disponibilità all'ascolto

Discipline	Italia no e stori a	Ingle se	mate matic a	religi one	scien ze moto rie	siste mi	elettr onica	tps	Reli gion e	
Lezione frontale e partecipata	x	x	x		x		X	x	X	
Partecipazione ad attività extra curricolari	x	x								
Autoapprendimento in rete e/o con strumenti multimediali	x	x					X	x		
Attività di recupero – sostegno - potenziamento	x	x	x					x		
Lavoro di gruppo (esercitazioni, relazioni, ricerche)	x		x		x		X	x		
Discussione guidata	x								X	
Apprendimento esperienziale e laboratoriale							X	x		
Lezione interattiva	x	x	x				X			
Cooperative learning	x							x	X	
Debate	x									
Flipped classroom	x									
Apprendimento collaborativo in piccoli gruppi			x							
Stage (solo per triennio)										
CLIL (solo per la classe 5 <sup>^</sup> )										
Altro....										

**In particolare, la prassi didattica, anche come facilitazione della DDI, prevederà:**

- il controllo costante dei materiali utilizzati
- l'utilizzo delle tecnologie digitali
- attività legate all'interesse specifico dell'alunno e/o l'attivazione di percorsi autonomi di approfondimento
- la promozione della conoscenza e dell'utilizzo dei mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (schemi, mappe, tabelle, immagini, video, cd didattici, ...)
- l'utilizzo di differenti modalità comunicative per attivare più canali sensoriali
- il controllo in itinere, con domande brevi, dell'avvenuta comprensione nel corso di una spiegazione
- l'utilizzo della videoscrittura per la produzione testuale
- la formulazione di richieste operative, in termini quantitativi, adeguate ai tempi e alle personali specificità degli alunni anche in relazione alle specifiche "condizioni di lavoro" a distanza

- la predisposizione di appunti in fotocopie o in file
- l'utilizzo della LIM per proporre in formato digitale le lezioni
- la promozione dell'utilizzo di ausili specifici (libri digitali, sintesi vocale, strumenti di videoscrittura, dizionari digitali, software per mappe concettuali, etc)
- la guida puntuale al riconoscimento dei propri errori e quindi all'autocorrezione

Altro ( *specificare* )

#### 4.1 STRUMENTI anche digitali

Discipline	Itali ano e stori a	Ingl ese	mate mati ca	relig ione	scien ze moto rie	siste mi	elettr onic a	tps	Reli gion e
Libri di testo	x	x	x		x		X	x	X
Dispense	x	x	x		x			x	X
Lim	x	x	x					x	X
Laboratori							X	x	
Tablet									
Piattaforme Cloud	x							x	
App							X		
Palestre					x				
G-Suite	x	x	x				X	xx	X
Altro	x								

## 5. CONTENUTI

Per i contenuti disciplinari specifici si rimanda alle programmazioni dei Dipartimenti e ai piani di lavoro dei singoli docenti.

EVENTUALI ARGOMENTI COMUNI (da sviluppare in modo interdisciplinare e/o pluridisciplinare. Per la classe quinta si possono programmare anche percorsi che prevedono agganci pluridisciplinari per la preparazione del colloquio d'esame, es. mappa concettuale, ecc)	
1.	<b>La libertà e il sogno: relazioni. Italiano e Storia.</b>
2.	
3.	

### 5.1 INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- studio autonomo con guida del docente
- recupero e approfondimento curricolare
- corsi di recupero e approfondimento
- pausa didattica (se gli allievi insuff sono più del 50 %)

- sportello didattico

*(Segnalare eventuali interventi didattico-educativi personalizzati per alunni con particolari bisogni formativi)*

*(Indicare anche le attività di recupero in itinere e con le modalità on line ):*

- Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe
- Organizzazione di gruppi omogenei/eterogenei per fasce di livello per attività in classe
- Assegnazione e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa
- Altro ( specificare).....

## 5.2 SERVIZI DI SUPPORTO ATTIVATI

Il Consiglio di classe può decidere di inviare gli alunni che manifestino disagi didattici o personali ai seguenti servizi attivati presso l'istituto:

1. colloquio col coordinatore
2. recupero didattico individuale / sportello didattico
3. recupero metodologico individuale o in piccoli gruppi /sportello didattico
4. colloquio di Counsellingpsicologico individuale
5. sportello DSA presso il CIC
6. intervento di alfabetizzazione per alunni stranieri
7. colloquio di riorientamento presso il CIC con psicologa orientatrice

## 6. EDUCAZIONE CIVICA

Breve descrizione delle tematiche, delle metodologie scelte dal consiglio e indicazione del coordinatore relativi all'Educazione civica:

### 6.1 COORDINAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Docenti abilitati all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, ove disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia.	DOCENTE	ORE*
Italiano e Storia	Nicoli	24
Sistemi Automatici	Salamone	16

MOD 1	
TITOLO	<b>Educare alle differenze e al dialogo interculturale. -Agenda 2030: lo sviluppo sostenibile. - Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. (valorizzazione del territorio e della comunità locale). - Partecipazione sociale e volontariato. -Il valore della memoria storica per una cittadinanza attiva e responsabile. Il lavoro (sicurezza sul lavoro,)</b>
DISCIPLINE COINVOLTE	Tutte
PERIODO	Anno scolastico
TIPOLOGIA DI VERIFICA	Ogni professore secondo la sua disciplina

## 6.2 UDA INTERDISCIPLINARE

Denominazione UDA	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua un fatto/ evento/ esperienza/ lettura/ forma artistica/ persona della tua vita che ti abbia reso più consapevole e responsabile del tuo ruolo nella società.</li> <li>• Dante e il senso civico</li> <li>• Leggere: educare alle differenze e al dialogo interculturale.</li> <li>• Nell'ambito della settimana della legalità CPL Cremona, incontro con associazione Impastato/Castelli e Piera Aiello</li> <li>• "Installazione umana" e ricerche per giornata contro il femminicidio.</li> <li>• Partecipazione sociale e volontariato. Carcere.</li> </ul>	Italiano Storia	Nicoli	24
<b>Il lavoro (sicurezza sul lavoro,)</b>	Sistemi Automatici	Salamone Terrazzino	16

## 6.3 PROGETTO SCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE
Individua un fatto/ evento/ esperienza/ lettura/ forma artistica/ persona della tua vita che ti abbia reso più consapevole e responsabile del tuo ruolo nella società.	Italiano Storia	Nicoli	4
Dante e il senso civico	Italiano Ed. civica Religione	Nicoli	4
Leggere: educare alle differenze e al dialogo interculturale.	Italiano (narrativa)	Nicoli	6
Nell'ambito della settimana della legalità CPL Cremona, incontro con associazione Impastato/Castelli e Piera	Italiano e Storia	Nicoli	4

Aiello			
“Installazione umana” e ricerche per giornata contro il femminicidio.	Italiano	Nicoli	6
Il lavoro (sicurezza sul lavoro,)	Sistemi	Salamone Terrazzino	16

#### 6.4 PROGETTO EXTRASCOLASTICO

Denominazione PROGETTO	DISCIPLINE	DOCENTE	ORE

<b>RENDICONTAZIONE TOTALE ORE SULLA QUOTA DECISA DAL CdC minimo 33 ore</b>	<b>ORE</b>
ITALIANO \ STORIA	26
SISTEMI AUTOMATICI	16

## 7. VALUTAZIONE

### 7.1 CRITERI

Il Consiglio si attiene ai criteri generali fissati dal collegio docenti e approvati dal PTOF

### 7.2 VOTO UNICO

La valutazione finale è espressa da un voto unico che tiene conto di prove orali, scritte e pratiche

### 7.3 CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio assegna il credito scolastico seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

### 7.4 CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio assegna il credito formativo seguendo i criteri stabiliti dal Collegio Docenti e riportati nel PTOF

### 7.5 TIPOLOGIE

**Si auspica l'utilizzo di un'ampia varietà di forme di verifica che concorre a valorizzare i diversi stili di apprendimento, le potenzialità e le diverse attitudini degli studenti**

	Discipline	Italiano e storia	Inglese	matematica	religione	scienze motorie	sistemi	elettronica	tps	Religione	
PROVE ORALI	Interrogazioni (anche brevi)	x	x	x		x		X	x	X	
	colloqui	x						X	x	X	
	relazioni su lavori individuali o di gruppo ( es. utilizzo di power point)	x						X	x		
	ALTRO										
PROVE SCRITTE	Esercizi	x	x	x				X			
	test on line								x		
	soluzione di problemi			x					x		
	relazioni,	x				x		X	x		
	questionari	x		x						X	
	parafrasi	x									
	riassunti	x									
	composizioni in lingua inglese		x								
	traduzioni		x								
testi di vario genere	x	x									
compiti rispondenti alle tipologie delle prove d'esame.	x										
PROVE PRATICHE						x		x	x		
PROVE PARALLELE		x									

## 7.6 FREQUENZA

- per le discipline che prevedono il voto scritto, minimo 2 prove scritte per quadrimestre.
- per le discipline che prevedono il voto orale, minimo 2 voti che potranno essere espressione di una sintesi valutativa frutto di diverse forme di verifica: scritte, strutturate e non, grafiche, multimediali, laboratoriali, pratiche, orali e documentali (vedi C.M. n. 94 del 2011).
- minimo 2 pratiche per quadrimestre per le discipline che prevedono la possibilità di un voto pratico.
- Per le discipline che prevedono il voto unico (scritto, orale, pratico) la valutazione terrà conto dei risultati ottenuti in almeno 3 prove per quadrimestre.

**I docenti programmeranno con congruo anticipo le prove e ne segnaleranno le date stabilite sul registro evitando ,salvo casi eccezionali , di calendarizzarne due nello stesso giorno.**

### **7.7 VOTO DI CONDOTTA**

Il voto di condotta è assegnato dal Consiglio sulla base della tabella approvata dal Collegio Docenti, inserita nel PTOF.

### **7.8 GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Le griglie di valutazione di ciascuna disciplina sono presentate nelle programmazioni di materia

## **8. ATTIVITA' INTEGRATIVE**

### **8.1 LEZIONE FUORI SEDE**

<b>META</b>	<b>DATA</b>	<b>DOCENTI ACCOMPAGNATORI</b>
La Cremona medioevale e rinascimentale.	Novembre	Nicoli

**Il Consiglio approva sin da ora la partecipazione della classe ad eventuali iniziative, promosse dagli enti territoriali, di rilevante carattere culturale ed educativo che risultassero inerenti a questa programmazione, sempre nel rispetto della normativa anti-covid**

### **8.2 VIAGGI DI ISTRUZIONE (se effettuati)**

### **8.3 ATTIVITA' E PROGETTI**

<b>ATTIVITA' / PROGETTI</b>	<b>DOCENTI</b>
Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo Da Vinci (Milano)	DI POTO NICOLA TERRAZZINO FRANCESCO

## **9. RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il consiglio di classe si impegna a comunicare alle famiglie informazioni riguardanti rendimento e comportamento scolastico con le seguenti modalità, tutte da svolgersi online, come esplicitato nel “Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del sars-cov-2” approvato dal CdI in data 15/09/2020

- Ricevimento settimanale prenotabile on line mediante il registro elettronico

C.F.: 80003100197 – Cod. Mecc.: CRIS004006  
Sistema Certificato ISO 9001:2015 IMQ n. IT-117764

- Colloqui generali infraquadrimestrali
- Pagellini infraquadrimestrali
- pagelle
- Lettere informative
- Comunicazione in caso di superamento del numero minimo di giorni di frequenza
- Assemblea in occasione delle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli organi collegiali
- Restituzione dei risultati di fine anno

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO Prof. Terrazzino Francesco	IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE Prof. Azzali Cristian
---	---